



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Autorizzazione a “CCPB S.r.l.” a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'articolo 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 sul vino a denominazione di origine “Riviera del Garda Classico”.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94 (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e, in particolare, l'articolo 90 rubricato Controlli connessi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alle menzioni tradizionali protette;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, e successive modifiche ed integrazioni, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il Decreto 13 agosto 2012 - Disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio, del regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione e del decreto legislativo n. 61/2010, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, che abroga il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 ed in particolare l'articolo 90, comma 3;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Considerato che il citato articolo 90, comma 3, stabilisce che fino all'emanazione dei decreti applicativi della stessa Legge, ivi compreso il decreto in materia di procedure per l'esame delle domande di protezione e di modifica dei disciplinari dei vini DOP e IGP, continuano ad applicarsi i decreti ministeriali applicativi della preesistente normativa nazionale e dell'Unione europea;

Visto il decreto ministeriale 14 giugno 2012, n. 794 recante approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Visto il decreto 19 aprile 2011 recante le disposizioni, le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata;

Visto il decreto 7 novembre 2012 «procedura a livello nazionale per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e del decreto legislativo n. 61/2010»;

Visto, in particolare, l'articolo 13, del predetto decreto 7 novembre 2012, concernente «disposizioni nazionali transitorie di etichettatura – art. 72 del Reg. CE 607/2009»;

Visto il provvedimento prot. 9979 del 7 febbraio 2017 concernente la pubblicazione della proposta di modifica del nome della Denominazione di Origine Controllata “Riviera del Garda Bresciano” in “Riviera del Garda Classico”, del disciplinare di produzione e del relativo documento unico riepilogativo con inclusione come sottozona della Denominazione di Origine Controllata “Valtènesi” e la conseguente cancellazione della medesima Denominazione di Origine, nonché la trasmissione alla Commissione UE;

Considerato che nella proposta di modifica del disciplinare di produzione allegata al predetto provvedimento prot. 9979 del 7 febbraio 2017 CCPB S.r.l. è indicato quale organismo di controllo della DOC “Riviera del Garda Classico”;

Vista la richiesta di etichettatura transitoria per la DOC “Riviera del Garda Classico” e sottozona Valtènesi presentata dal Consorzio Valtènesi con nota prot. 16.02.2017 1;

Visto il decreto prot. 12760 del 26 giugno 2015 che autorizza “CCPB S.r.l.” a svolgere le attività di controllo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Vista la nota n. 40808 del 14 marzo 2017 con la quale CCPB S.r.l. ha trasmesso il piano di controllo e il relativo tariffario della nuova DOP “Riviera del Garda Classico”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Considerato che il medesimo piano dei controlli, con allegato tariffario, è stato ritenuto conforme al piano tipo di controllo di cui al decreto 14 giugno 2012, n. 794;

Considerato che non sono pervenute osservazioni ostative in merito alla suddetta documentazione da parte delle Regione Lombardia;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

Visto il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, n. 1622 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf;

Visto il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

D E C R E T A

**Articolo 1
(Autorizzazione)**

Ferme restando le disposizioni impartite con il decreto 12760 del 26 giugno 2015 citato in premessa, CCPB S.r.l. è autorizzato ad effettuare i controlli nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera della nuova denominazione "Riviera del Garda Classico" che sostituirà la denominazione "Riviera del Garda Bresciano".

**Articolo 2
(Approvazione del piano dei controlli e tariffario)**

L'attività di controllo di cui all'articolo 1 viene svolta da CCPB S.r.l. sulla base del piano di controllo e del relativo tariffario approvati contestualmente al presente decreto.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Articolo 3
(Entrata in vigore)**

L'entrata in vigore del presente decreto è sottoposta alla condizione sospensiva dell'adozione del decreto di etichettatura temporanea della DOC "Riviera del Garda Classico", ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE n.607/2009 e dell'art. 13 del DM 7 novembre 2012 da parte della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, competente in materia.

**Articolo 4
(Durata del provvedimento)**

La presente autorizzazione scade al termine dei tre anni stabiliti con decreto prot. 12760 del 26 giugno 2015 (31 luglio 2018).

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale
(Dr. Roberto Tomasello)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs n.82/2005(CAD)